



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI  
DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE**

**ATTO N. DD 3369**

**Torino, 21/07/2022**

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. NUOVO TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RELATIVAMENTE ALLA LINEA D'INVESTIMENTO 1.2 .

Con Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, è stato approvato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, sottocomponente “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”– Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), che prevede il coinvolgimento - in qualità di soggetti attuatori - degli Ambiti Territoriali Sociali (A.T.S.), Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in coerenza con quanto previsto dal succitato Piano Operativo, ha pubblicato in data 15 febbraio 2022 l’Avviso pubblico 1/2022 “PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l’inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili” per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con scadenza al 31 marzo 2022.

L’Avviso ministeriale ha definito che le risorse del PNRR Missione 5, Componente 2, siano destinate agli Ambiti territoriali Sociali (ATS), in qualità di soggetti attuatori ammessi a presentare domanda di finanziamento dei progetti di intervento per le linee di attività previste, prevedendo altresì che i rapporti tra ATS proponente e gli altri soggetti, tra cui gli enti del Terzo Settore, necessari all’attuazione dei progetti stessi siano da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente, tra cui il Codice del terzo Settore ex D.Lgs. 117/2017.

Le risorse assegnate agli investimenti a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in conformità a quanto indicato nell’Avviso ministeriale, sono state stanziare per sette linee di attività, rispettivamente quattro per l’Investimento 1.1- Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione

dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, una per l'Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità e due per l'Investimento 1.3 - Housing temporaneo e Stazioni di posta (Centri servizi)". Le 19 progettualità riferite alle sette linee di intervento sopra descritte e presentate dalla Città di Torino sono state dichiarate ammissibili al finanziamento con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 9 maggio 2022.

La Città ha contestualmente promosso l'avvio di un percorso di co-programmazione con le rappresentanze e gli organismi del Terzo Settore, di cui alla DGC n. 150 del 15 marzo 2022 e l'approvazione delle Linee Guida per il recepimento del D.M. 72 del 31 marzo 2021 di cui alla DCC 151 del 21/03/2022, al fine di poter definire, attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'amministrazione condivisa, le progettazioni di dettaglio in relazione alle singole linee di azione e progettualità candidate dalla Città di Torino, in qualità di Ambito Territoriale Sociale (ATS), e ammesse al finanziamento.

Il percorso di co-programmazione ha visto un'ampia e qualificata partecipazione di circa 150 enti del terzo settore, con il costante accompagnamento di Forum del terzo settore, delle organizzazioni sindacali, dell'ASL Città di Torino, dell'Università, del Politecnico e delle rappresentanze di secondo livello; ai lavori dei gruppi si è data accessibilità e diffusione attraverso la pubblicazione dei materiali sul sito del Piano Inclusione Sociale cittadino.

Ciò considerato, con Deliberazione GC n. 249 del 14 aprile 2022 sono stati approvati i criteri generali per la co-progettazione attraverso i quali gli enti del terzo settore hanno potuto presentare le istanze progettuali per candidarsi alla realizzazione delle linee di attività previste e contestualmente individuati gli immobili di proprietà pubblica che, in risposta all'Avviso, sono stati messi a disposizione dal Terzo Settore, con conseguente apposizione di specifico e congruo vincolo come da indicazioni ministeriali, nell'ambito delle specifiche linee di attività.

Con determinazione dirigenziale n. 1653 del 15 aprile 2022 e successive modifiche è stato approvato lo schema di avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation Eu (Allegato 1), nonché le schede esplicative delle Linee di attività, con indicati gli immobili pubblici associati ad una o più linee e per ciascun immobile pubblico individuato con DGC 249/2022, sintetica relazione descrittiva e planimetria in cui è stata evidenziata la porzione oggetto di messa a disposizione per la riqualificazione. Con la medesima DD 1653 è stato anche approvato l'allegato relativo allo 'Schema di disciplinare per la messa a disposizione degli immobili di proprietà comunale ai partner co-progettanti relativamente alle Linee di Attività di cui alla Missione 5 Componente 2 del PNRR'.

Con determinazione dirigenziale n. 2516 del 1° giugno 2022, rettificata con determinazione n. 2517 del 3 giugno 2022, si è preso atto dei progetti dichiarati non ammissibili ed è stata approvata la graduatoria per linee di attività delle proposte progettuali pervenute entro la scadenza e ritenute ammissibili alla successiva fase di coprogettazione.

Considerato che il numero delle proposte ammesse alla fase di co-progettazione non è risultato sufficiente a garantire la composizione delle progettualità complessive della Città ed i relativi target di utenza a valere sugli importi disponibili e finanziati dal Ministero per alcune linee di attività/investimento, e che il piano complessivo di riqualificazione patrimoniale degli immobili pubblici associati ad una o più linee di intervento messi in disponibilità dalla Città di Torino ha trovato parziale copertura con le proposte progettuali pervenute e considerate ammissibili e idonee dalla Commissione di valutazione, l'Amministrazione, al fine di garantire la composizione di tutte le progettualità candidate e approvate dal Ministero a valere sugli importi complessivi disponibili e di raggiungere i target quantitativi di beneficiari dichiarati nell'istanza approvata dal Ministero, con DD n. 2547 del 6 giugno 2022 ha ritenuto opportuno procedere ad una riapertura dei termini di presentazione di proposte progettuali di intervento inerenti le seguenti Linee di Attività ed alcuni

immobili pubblici messi in disponibilità dalla Città di Torino non risultati destinatari di progetti dichiarati ammissibili.

In esito all'esperienza della fase istruttoria, con determina dirigenziale 3063 del 04 luglio 2022 è stata approvata la graduatoria generale per linea di attività nell'ambito del PNRR M5C2 delle proposte progettuali ammesse alla successiva fase di co-progettazione.

In esito alla prima graduatoria parziale ed a quella ulteriore di cui alle determinazioni dirigenziali n. 2517 del 3 giugno 2022 e n. 3063 del 4 luglio 2022, si sono svolte numerose riunioni di co-progettazione per comporre i progetti PNRR M5C2 ammessi al finanziamento.

Nella prima metà di luglio 2022 inoltre sono state convocate dal Ministero due incontri della Cabina di Regia, esattamente il 6 e il 18 luglio 2022, e organizzati sempre dal Ministero e dall'Unità di Missione 5 webinar dedicati alle singole linee di attività, in cui sono state fornite informazioni di dettaglio sul processo e sulle modalità di definizione dei format di progetto.

A seguito di tali incontri, in specifico per la linea d'Investimento 1.2 relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità, è stato fornito un indirizzo preciso che prevede, in presenza di progetti per 12 beneficiari, la costituzione di soli due gruppi appartamento da 6 persone l'uno, ancorché l'Avviso "incoraggiasse soluzioni diffuse sul territorio" e il precedente Piano operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021 indicasse appartamenti per massimo sei persone, prevedendo per ciascun progetto abitativo uno-due gruppi appartamento con il coinvolgimento di 7-10 persone.

A seguito di tale stringente indicazione, è stato necessario riprendere l'attività di co-progettazione volta a adeguatamente comporre i 5 progetti dedicati, con la previsione per ciascuno di questi di due gruppi appartamento da sei posti l'uno.

Considerato che con le proposte ammesse alla fase di co-progettazione non è stato possibile garantire l'adeguata composizione per tutte le cinque progettualità complessive della Città sulla Linea d'Investimento 1.2,

Considerato che, degli immobili pubblici messi a bando dalla Città e per i quali non sono pervenute proposte ammissibili, solo l'immobile di C.so Casale 85 risulta particolarmente idoneo in relazione ai requisiti ministeriali,

Considerato che l'Amministrazione, al fine di completare la composizione di tutte le progettualità candidate e approvate dal Ministero a valere sugli importi complessivi disponibili, raggiungendo i target quantitativi di beneficiari previsti

È opportuno procedere ad una riapertura dei termini di presentazione di proposte progettuali di intervento inerenti la Linea d'Investimento 1.2, fino all'importo massimo pari alla metà del massimale di investimento e gestionale previsto per ciascuna delle cinque progettualità della Linea d'investimento 1.2, ovvero euro 200.000 per la quota d'investimento e euro 157.500 per la quota di gestione.

I progetti dovranno essere presentati alle stesse condizioni di cui al precedente Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 1653 del 15 aprile 2022 e successiva determina di riapertura di riapertura dei termini dell'Avviso n. 2547 del 6 giugno 2022; i soggetti proponenti in qualità

di singoli proponenti, o di capofila o di partner percettore di budget, possono presentare una proposta relativa all'immobile pubblico di corso Casale 85 o ad altro immobile privato egualmente idoneo alla realizzazione degli interventi previsti e recentemente specificati dal MLPS.

Visti i tempi ristretti di riapertura dei termini dell'Avviso si prevede che gli soggetti proponenti non debbano presentare in questa fase preliminare, il Modello B PFTE semplificato dell'Allegato 3b. Tale Modello B PFTE dovrà essere successivamente compilato, in esito all'ammissione alla co-progettazione.

L'ulteriore termine di presentazione delle proposte, in considerazione dei termini previsti per la presentazione della progettualità della Città che per la Linea d'Investimento 1.2 è fissato, viene stabilito alle ore 12.00 del 26 luglio 2022.

Tutto ciò premesso,

#### **IL DIRIGENTE**

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

#### **DETERMINA**

Per quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato:

1. di procedere ad una riapertura dei termini di presentazione delle proposte progettuali alle stesse condizioni e modalità di presentazione di cui all'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 1653 del 15 aprile 2022 e con le deroghe disposte con la determinazione n. 2547 del 6 giugno 2022, fatto salvo che, visti i tempi molto ristretti di presentazione, non viene richiesta la compilazione del Modello B PFTE semplificato dell'Allegato 3b all'istanza, che dovrà essere successivamente compilato, in esito all'ammissione alla co-progettazione,

2. di dare atto che la Linea d'Investimento per cui viene previsto un ulteriore termine di presentazione progetti è la 1.2. 'Definizione e attivazione del progetto individualizzato - Abitazione.Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza - Lavoro. Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza', fino all'importo massimo pari alla metà del massimale di investimento e gestionale previsto per ciascuna delle cinque progettualità della Linea d'investimento 1.2, ovvero euro 200.000 per la quota d'investimento e euro 157.500 per la quota di gestione;

3. di dare atto che l'immobile pubblico messo a disposizione dalla Città rimasto inutilizzato, che risulta particolarmente idoneo alla fattispecie sopradescritta, è l'alloggio di Corso Casale 85,

4. di dare atto che gli enti proponenti possano presentare, in alternativa a quanto indicato al punto 3, una proposta relativa ad altro immobile privato egualmente idoneo alla realizzazione degli interventi previsti e recentemente specificati dal MLPS,

5. di individuare la riapertura dei termini di presentazione delle proposte progettuali nel periodo a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto fino alle ore 12,00 del 26 luglio 2022, al fine di garantire la composizione di tutte le progettualità candidate e approvate dal Ministero, a valere sugli importi complessivi disponibili, nonché il raggiungimento dei target quantitativi di beneficiari dichiarati

6. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole,

7. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul canale telematico Appalti e Bandi e sul link dedicato al Piano Inclusione Sociale Torino.

IL DIRIGENTE  
Firmato digitalmente  
Maurizio Pia